RIPARTO FRNA 2025 QUOTA AGGIUNTIVA DISABILITA'

Delibera Regionale di programmazione e riparto delle risorse FRNA 2025

La Regione, con DGR 1045/2025 «Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma e riparto risorse anno 2025» ha incrementato le risorse a disposizione per la non autosufficienza.

Per la CTSS Metropolitana di Bologna l'aumento delle risorse è stato complessivamente pari a **16,4 milioni di euro**; di questi, una quota pari a **5.094.543** euro è stata attribuita dalla RER attraverso un nuovo criterio di riparto, utilizzando il numero delle giornate di assistenza residenziale relative all'anno 2023.

Delibera Regionale di programmazione e riparto delle risorse FRNA 2025

Ai sensi della DGR, l'incremento delle risorse FRNA 2025, tenuto conto del quadro complessivo delle risorse, dovrà essere utilizzato per i seguenti ambiti di intervento:

- a) Adeguamento delle tariffe dei servizi sociosanitari accreditati nonché dei servizi che, anche se non rientranti nell'ambito dell'accreditamento, sono regolati da accordi/convenzioni con le Aziende AUSL/Comuni;

Delibera Regionale di programmazione e riparto delle risorse FRNA 2025

- b) Lo sviluppo dei servizi definito nell'ambito della programmazione distrettuale triennale che tenga conto delle seguenti priorità:
- **Aumento dei posti accreditati e contrattualizzati dei servizi CRA con sviluppo a tendere nel triennio 2025/2026/2027 verso il parametro del 3% di posti CRA sulla popolazione => 75 anni;**
 - **Ampliamento dell'erogazione di ore di servizio accreditato di assistenza domiciliare** per le persone non autosufficienti, con particolare attenzione ai programmi integrati di dimissioni protette al domicilio;
 - **Sviluppo dei servizi per persone con disabilità** in base alle necessità e priorità rilevate nell'ambito distrettuale.

Percorso della CTSSM

La CTSS Metropolitana di Bologna, nella seduta del 17 Luglio 2025, ha convenuto di procedere al riparto di **euro 110.577.831**, posticipando la distribuzione della quota di **5.094.543** euro ad una seduta successiva, con l'obiettivo di condividere a livello politico l'individuazione del criterio di riparto riferito a tale quota.

Percorso della CTSSM

Nel corso di due incontri politici dei mesi di Luglio e Agosto sono state valutate diverse proposte sui criteri di riparto da applicare a tale quota:

1. Popolazione nella fascia di età 15-64 anni (criterio storicamente utilizzato dalla CTSSM per il riparto della quota disabilità);
2. Giornate di assistenza in strutture residenziali (criterio utilizzato dalla RER nel riparto della quota aggiuntiva disabilità);
3. Spesa per assistenza in strutture residenziali;
4. Spesa complessiva;
5. Ipotesi «mix» che attribuisce un peso del 50% rispettivamente ai criteri della popolazione 15-64 e delle giornate di assistenza in strutture residenziali;

Percorso della CTSSM

La condivisione a livello politico ha permesso di individuare l'ipotesi «mix» tra quelle proposte, come quella che garantisce il maggior equilibrio tra i territori.

Si è inoltre condiviso di proseguire il lavoro sui criteri di riparto, nell'ottica di individuare quelli maggiormente rispondenti ai bisogni, con riferimento a spesa e attività, sulle prossime annualità.

La proposta di riparto della quota aggiuntiva disabilità (ipotesi «mix»)

	Quota su gg assistenza residenziale (50%)		Quota su popolazione 15-64 (50%)		Totale
	%	€	%	€	
Città di Bologna	46,91%	€ 1.194.911,0	44,60%	€ 1.136.049,5	€ 2.330.960,5
Pianura Est	20,50%	€ 522.175,5	18,63%	€ 474.581,5	€ 996.757,0
Pianura Ovest	7,33%	€ 186.680,5	9,47%	€ 241.204,0	€ 427.884,5
Reno Lavino Samoggia	11,12%	€ 283.347,0	12,49%	€ 318.196,0	€ 601.543,0
Savena Idice	9,72%	€ 247.699,5	8,68%	€ 220.985,0	€ 468.684,5
Appennino Bolognese	4,41%	€ 112.458,0	6,13%	€ 156.255,5	€ 268.713,5
Azienda USL Bologna	100,00%	€ 2.547.271,5	100,00%	€ 2.547.271,5	€ 5.094.543,0